



**Dipartimento Lavoro e Impresa**  
**Servizio Lavoro e Formazione Professionale**

P.O. Campania FSE 2007/2013

Asse IV "Capitale Umano"

Obiettivo specifico i) - Obiettivo operativo "Favorire la presenza femminile all'interno di percorsi formativi a carattere tecnico-scientifico"

**Progetto**

**"Donne e Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale"**

## **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**



## INDICE

- Art. 1 Oggetto dell' appalto
- Art. 2 Durata
- Art. 3 Descrizione e luogo di svolgimento del servizio
- Art. 4 Selezione delle donne partecipanti
- Art. 5 Procedura d'appalto
- Art. 6 Soggetti ammessi a partecipare - Capacità finanziaria ed economica -  
Capacità tecnica
- Art. 7 Avvalimento
- Art. 8 Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara
- Art. 9 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto
- Art. 10 Commissione giudicatrice
- Art. 11 Criteri di valutazione e relativi parametri
- Art. 12 Aggiudicazione
- Art. 13 Cauzione definitiva - Stipula del contratto
- Art. 14 Corrispettivi - Modalità di pagamento
- Art. 15 Obblighi dell'aggiudicatario
- Art. 16 Rapporti con l'Amministrazione- RCVT - Responsabile della ditta  
aggiudicataria
- Art. 17 Subappalto e cessione
- Art. 18 Trattamento dei dati
- Art. 19 Verifiche, controlli e monitoraggio
- Art. 20 Inadempienze contrattuali - Penali
- Art. 21 Definizione delle controversie
- Art. 22 Normativa da osservare
- Art. 23 Informazioni



## Art. 1

### Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è la gestione del Progetto "Donne e Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale" rientrante nel Programma integrato degli interventi previsti nel Protocollo d'Intesa triennale siglato tra Regione Campania e Comune di Napoli per "L'attuazione di interventi in tema di Welfare" e recepito nel Piano delle pari opportunità del Comune di Napoli, da svilupparsi sulla base del progetto esecutivo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente C.S.A., secondo le modalità e le caratteristiche del piano operativo dell'intervento predisposto dal soggetto aggiudicatario.

L'importo a base d'asta, per la realizzazione delle attività, è pari ad € 929.223,14, oltre € 65.776,86 per I.V.A. nella misura del 21%, per l'importo complessivo di € 995.000,00 I.V.A. compresa, così ripartiti:

- formazione: azione 2.1 e azione 3. dell'allegato progetto esecutivo, € 616.000,00 comprensivi di ogni onere e spesa sostenuti dall'aggiudicatario, così suddivisi:
  - azione 2.1: € 280.000,00
  - azione 3: € 336.000,00
- servizi: azione 1., azione 2.2, azione 2.3 e azioni trasversali 1 e 2 dell'allegato progetto esecutivo: € 313.223,14 oltre € 65.776,86 per I.V.A. nella misura del 21%, per l'importo complessivo di € 379.000,00

Si precisa che il costo dello svolgimento delle attività formative non deve superare quanto previsto per attività formative rivolte ai disoccupati dal paragrafo 4.2 "Rendicontazione delle attività in regime concessorio", alla voce "Parametri di costo per le attività formative", pago 33 del Manuale delle procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 approvato con decreto dirigenziale della Regione Campania nr. 160 del 29/06/2011.

Ai sensi del D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero).

Il CUP del progetto è il seguente: B65C10004110009

Il CIG della procedura è il seguente: 37892869B8

L'importo comprende: la realizzazione di tutto quanto previsto nel progetto esecutivo e nel piano operativo dell'intervento presentato dall'aggiudicatario, il costo del lavoro degli operatori e del relativo coordinatore; costi per la sicurezza; ogni ulteriore onere necessario per la resa del servizio in conformità a quanto riportato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel progetto esecutivo, allegato al presente C.S.A. quale parte integrante e sostanziale.



## **Art. 2**

### **Durata**

La durata del servizio decorre dalla data di effettivo inizio dello stesso ed ha una durata di circa quindici mesi. Difatti, atteso che il progetto è finanziato P.O. F.S.E. 2007/2013, onde consentire la rendicontazione delle attività entro la data del 31.12.2013, le attività dovranno concludersi entro il 31.10.2013, salvo proroga dei termini di conclusione da parte dell'Autorità di Gestione. Le attività avranno inizio su comunicazione del Servizio competente.

Ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del Decreto Legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., l'Amministrazione comunale si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario dell'appalto di cui al presente Capitolato, la ripetizione di servizi analoghi nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale.

In caso di urgenza, l'aggiudicatario si impegna ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto, nei termini di cui all'art. 11, comma 9, ultimo periodo del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

## **Art. 3**

### **Descrizione e luogo di svolgimento del servizio**

Il Progetto, denominato "Donne e Scienza: ricerca, innovazione, e spin off imprenditoriale", si propone di favorire la presenza femminile all'interno di percorsi formativi a carattere tecnico scientifico attraverso un'azione integrata che segue più direttrici:

- la valorizzazione della presenza delle donne nel mondo della ricerca scientifica e tecnologica, per sponsorizzare role-model accessibili oltre che per facilitare percorsi di carriera di norma ostruiti dalle dinamiche che generano il "tetto di cristallo" (stato di carriera oltre il quale le donne non riescono ad avanzare);
- l'incentivazione e l'accompagnamento di processi (eventualmente condivisi tra più ricercatrici) di spin off femminile della ricerca scientifica e tecnologica campana, con particolare riferimento a settori connessi con la sostenibilità dello sviluppo (ambiente, beni culturali, agricoltura e agro-industria, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, scienze della vita, ecc.). L'obiettivo è incentivare la nascita di aziende femminili nelle filiere innovative, valorizzando il ruolo della componente femminile nel campo della ricerca scientifica;
- la creazione di nuove figure professionali specializzando donne, con background di tipo tecnico scientifico (medio superiore e universitario), in alcune delle funzioni connesse al trasferimento dei



risultati della ricerca scientifica e tecnologica nelle economie e nelle società locali.

Il progetto è finanziato P.O. F.S.E. 2007/2013 - Asse IV "Capitale Umano" Obiettivo specifico i). Obiettivo operativo "Favorire la presenza femminile all'interno di percorsi formati vi a carattere tecnico-scientifico". L'intervento è stato approvato con Decreto dirigenziale della Regione Campania, Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale, Sport, Tempo Libero, Spettacolo, Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali n. 63 del 26.2.2010, e gli obblighi reciproci fra Regione Campania e Comune di Napoli sono stabiliti dall'Accordo ex art. 15 L. 241/90 stipulato per la realizzazione del progetto.

Le attività dovranno essere gestite secondo le specifiche definite nel progetto esecutivo allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché secondo le modalità e le caratteristiche proposte nel piano operativo dell'intervento allegate all'offerta tecnica economica che l'aggiudicatario avrà presentato in sede di gara.

Il luogo di realizzazione è il territorio del Comune di Napoli, in sede/i messa/e a disposizione dall'aggiudicatario in zona centrale di Napoli, facilmente raggiungibile dall'utenza e efficacemente servita dal trasporto pubblico locale, che rispetti i requisiti necessari a consentire la realizzazione delle attività così come descritte dall'allegato progetto esecutivo nonché dal piano operativo dell'intervento allegato all'offerta tecnica e presentato in sede di gara.

La sede dovrà essere conforme a quanto previsto al successivo art. 12 del presente C.S.A.

In particolare, per quanto concerne i locali ove avranno luogo le attività didattiche, dovranno essere in regola con le procedure per l'accreditamento delle sedi formative e orientative, previste dalla normativa nazionale e regionale.

I locali ove svolgere le attività diverse da quelle formative e orientative, quali incontri, congressi ed altre iniziative finalizzate alla pubblicizzazione del progetto e alla successiva diffusione dei risultati, da reperirsi a cura e spese dell'aggiudicatario sempre nel territorio del Comune di Napoli, in zona centrale, facilmente raggiungibile dall'utenza e efficacemente servita dal trasporto pubblico locale, potranno essere oggetto di comunicazione anche durante lo svolgimento delle stesso e previamente assentite dal RUP del progetto.



## Art. 4

### Selezione delle donne partecipanti

Alla selezione per la partecipazione al progetto saranno ammesse le donne residenti nella provincia di Napoli; alle attività oggetto del progetto saranno avviate prioritariamente le donne, in possesso dei requisiti previsti, utilmente collocate nelle graduatorie di merito, che risultino residenti nel Comune di Napoli da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione dei relativi avvisi. Qualora il numero delle donne residenti nel Comune di Napoli fosse inferiore rispetto ai posti previsti per ciascuna attività formativa, la differenza verrà coperta, scorrendo le rispettive graduatorie, da donne residenti in altri comuni della provincia di Napoli.

La selezione delle partecipanti ai percorsi formativi e di orientamento (azioni 2.1 e 3 dell'allegato progetto esecutivo) dovrà avvenire, sulla base di un avviso pubblico da predisporre e pubblicare, a cura e spese dell'aggiudicatario, nelle forme previste dal Manuale di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007/2013, tra coloro che siano in possesso dei titoli previsti nel medesimo progetto esecutivo, secondo le modalità di cui al paragrafo "Processo di selezione" del predetto Manuale.

Nel caso in cui, al termine delle selezioni, si verificano situazioni di parità di punteggio, saranno utilmente collocate nelle rispettive graduatorie, secondo il seguente ordine di preferenza:

- ragazze madri o vedove, inoccupate o disoccupate, che si sono allontanate dal lavoro dopo la gravidanza o la nascita del figlio nel periodo compreso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011 e che non beneficiano di ammortizzatori sociali o di altra forma di sostegno al reddito
- donne inoccupate con handicap fisico compatibile con il corso di formazione che non beneficiano di forme di sostegno al reddito.

Potranno, comunque essere richieste, se necessarie, attestazioni sui requisiti e certificazione ISEE su reddito familiare.

La selezione delle partecipanti alle attività formative è fatta da una Commissione i cui componenti sono i seguenti:

- Presidente - in rappresentanza del Comune di Napoli;
- 2 componenti in rappresentanza del soggetto che svolgerà le attività formative (coordinatore, direttore del corso e docenti).

Ai lavori della commissione parteciperà un rappresentante del Comune di Napoli, con funzioni di segretario.



Le selezioni verranno effettuate mediante una prova scritta/test ed una prova orale consistente in colloqui individuali, secondo le modalità previste al Paragrafo "Processo di selezione" di cui al "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011.

Le destinatarie delle attività counseling di cui all'azione 2.2 dell'allegato progetto esecutivo, saranno selezionate tra coloro che avranno partecipato alle attività didattiche di cui all'azione 2.1. Nel caso in cui la percentuale di coloro che richiedano l'accesso a tali servizi superi il 50% delle partecipanti, le beneficiarie saranno selezionate, sulla base di criteri di assiduità nella frequenza e motivazione personale, a cura della medesima Commissione che avrà effettuato la selezione per l'azione 2.1, integrata da almeno un rappresentante del corpo docenti.

I concorrenti dovranno prevedere il riconoscimento, a loro carico, di un'indennità giornaliera di frequenza allieve disoccupate, pari ad € 2,50/ora, nonché, per tutte le partecipanti, un buono pasto del valore di almeno € 5,20 per ciascuna giornata che preveda attività di durata superiore alle sei ore.

La stazione appaltante si riserva di richiedere alla Regione Campania il riconoscimento della qualifica professionale connessa alla frequenza delle attività formative di cui all'azione 3. dell'allegato progetto esecutivo, secondo le modalità previste per il conseguimento della qualifica stessa, ivi compreso il sostenimento di una prova finale di idoneità.

## **Art. 5**

### **Procedura d'appalto**

L'appalto è affidato con procedura aperta previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Considerato opportuno che l'appaltatore partecipi al processo ideativo del servizio nonché per garantire la piena espressione della progettualità degli operatori economici, dovendo tener conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale impiegato, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 283 del D.P.R. 207/10.

L'Amministrazione selezionerà il soggetto che avrà offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica del possesso dei prescritti requisiti di qualificazione e fermo restando il raggiungimento della soglia minima di valutazione tecnica/qualitativa delle offerte di cui al successivo art. 11 del presente C.S.A.



L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, sulla base dei criteri enunciati al medesimo art. 11 del presente C.S.A.

Dalla data di pubblicazione del bando sarà garantito l'accesso libero, diretto e completo al presente Capitolato e ad ogni altro documento complementare in formato elettronico all'indirizzo internet <http://www.comune.napoli.it/bandidigara>. Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi al Servizio Lavoro e Formazione Professionale ai seguenti recapiti: tel. +390817957767 - +390817957768 - fax +390817957771 - e-mail: [formazione.professionale@comune.napoli.it](mailto:formazione.professionale@comune.napoli.it) .

Ogni comunicazione inerente la procedura di aggiudicazione verrà effettuata dal Comune di Napoli ai concorrenti a mezzo fax, al numero indicato dagli stessi nell'offerta e le relative ricevute avranno valore di avvenuta notifica agli interessati.

## **Art. 6**

### **Soggetti ammessi a partecipare**

#### **Capacità finanziaria ed economica - Capacità tecnica**

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06 in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 8 del presente C.S.A. nonché dei seguenti:

- a) Inesistenza delle cause di esclusione ex art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- a.1) Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti). L'iscrizione è certificata mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante della società che indichi le seguenti informazioni:
- numero di iscrizione, luogo, data, sezione, iscrizione REA;
  - forma giuridica, sede, data di costituzione, durata della società;
  - oggetto sociale e data di inizio attività dell'impresa;
  - indicazione dei poteri da statuto e capitale sociale;
  - dati anagrafici, codice fiscale e durata della carica di titolari di cariche o qualifiche;
  - eventuali abilitazioni dell'impresa ai sensi della Legge 46/90 e relativi responsabili tecnici;
  - indicazioni su eventuali procedure concorsuali in corso e/o risultanti dal Registro delle Imprese;
  - autocertificazione antimafia resa sul facsimile allegato sub "Cert\_antimafia".



Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 163/06 i partecipanti dovranno dare dimostrazione della capacità finanziaria ed economica producendo entrambi i seguenti documenti:

b) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; da esibire, a pena d'esclusione, in originale in sede di formulazione dell'offerta;

c) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale si evinca, per l'anno 2010, un fatturato globale di importo pari almeno ad € 1.500.000,00 e che l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto della gara, realizzati negli esercizi 2008/2009/2010, sia almeno pari a € 1.000.000,00.

Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 163/06 i partecipanti dovranno dare dimostrazione della capacità tecnica e professionale producendo il seguente documento:

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi dal quale si evinca la realizzazione, nel triennio 2009-2010-2011, di almeno:

- un servizio di progettazione, realizzazione e gestione di banche dati;
- un servizio di orientamento e/o accompagnamento al lavoro;
- un servizio di formazione professionale così come definita e disciplinata dalla normativa vigente nel luogo in cui il servizio è stato espletato;

I servizi prestati a favore sia di pubbliche amministrazioni, enti pubblici o gestori di pubblici servizi sono dichiarati dallo stesso concorrente ai sensi del DPR 445/2000. I servizi prestati a favore di privati sono provati da certificati rilasciati dagli stessi privati.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti dal concorrente singolo per intero, dai concorrenti ex art. 34 e ss. del D.Lgs. 163/2006, come segue:

- 1) Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e Consorzi ordinari ex art. 2602 c.c. (anche in forma di società consortile) ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006:



- i requisiti di cui alle lettere a), a.1) e b) devono essere posseduti da ciascun soggetto riunito o da ciascun consorziato designato per l'esecuzione;
- il requisito del fatturato complessivo di cui alla lettera c) deve essere posseduto dalla mandataria/da un concorrente consorziato designato nella misura minima del 50% dell'intero; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dai mandanti/dagli altri concorrenti consorziati designati, ciascuno dei quali dovrà possedere almeno il 10% del requisito richiesto cumulativamente;
- il requisito dell'importo complessivo dei servizi nei settori oggetto della gara , di cui alla lettera c) ed il requisito dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, di cui alla lett. d) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento/consorzio.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e del Consorzio/RTI.

2) Consorzi ex art. 34, comma 1, lett. b) e c) (art. 277 del D.P.R. 207/2010) - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, anche in forma di società consortili:

- i requisiti di cui alle lettere a), a.1), b), c), d), devono essere posseduti in capo al consorzio stesso. Qualora il consorzio intenda affidare l'esecuzione del servizio a propri consorziati, ai sensi e con i limiti di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, deve dichiararlo in sede di offerta indicando i nominativi dei consorziati per i quali concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; l'inosservanza di tale divieto integra, altresì, la fattispecie di reato di cui all'art. 353 c.p. "Turbata libertà degli incanti".

E' vietata la partecipazione a più di un Consorzio stabile. Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m quater, del D. Lgs. 163/2006, è vietata la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.



L'Amministrazione procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti delle cui offerte accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Nel caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo di concorrenti (art. 37, comma 2, D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.) il mandatario dovrà eseguire l'azione 3. dell'allegato progetto esecutivo; le rimanenti prestazioni sono da ritenersi secondarie.

Le attività di formazione professionale, previste nel progetto esecutivo e dettagliate dall'offerta tecnica del partecipante alla gara, dovranno comunque essere realizzate da Organismi di Formazione ed Orientamento Professionale che siano in regola con la L.R. Campania n.14 del 18/11/09, nonché con le relative norme di attuazione emanate dalla Regione Campania sull'accREDITamento formativo, quest'ultimo come definito dall'art. 16 comma 1 del "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DI CUI ALL'ART. 54, COMMA 1, LETTERA B) DELLA LEGGE REGIONALE 18 NOVEMBRE 2009 n. 14 DISPOSIZIONI REGIONALI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE", (Reg. 9/2010) emanato con D.P.G.R. Campania n. 89 del 2/4/10.

## **Art. 7**

### **Avvalimento**

Qualora il concorrente non sia in possesso dei requisiti carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo prescritti nel presente C.S.A., può avvalersi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

- Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006;

2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

Oltre alle suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010, nei confronti del soggetto



ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara. Nel caso di avvalimento nei confronti di un soggetto che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'ausiliato, una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta: • le proprie generalità; • il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i.; • di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e del Comune di Napoli a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti del Comune di Napoli in relazione alle prestazioni oggetto del contratto; • che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

#### **Art. 8**

##### **Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara**

Gli offerenti dovranno presentare la seguente documentazione e/o dichiarazioni, le cause di esclusione essendo tassativamente previste ex art. 46 del D.Lgs. 163/06:

- Domanda di partecipazione alla gara in bollo che, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante del concorrente e a cui dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario con allegata copia autenticata del mandato collettivo



speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., le dichiarazioni e la documentazione previste dal presente articolo devono essere sottoscritte e prodotte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata.

- Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati, come specificato dall'art. 6 lett. b) del presente C.S.A.

- Dichiarazione resa dal legale rappresentante del concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta progettuale e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia, ivi compresi i costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08 e le norme comunitarie e regionali che disciplinano l'erogazione dei fondi FSE; che le attività di formazione professionale saranno realizzate da Organismi di Formazione ed Orientamento Professionale che siano in regola con la L.R. Campania n.14 del 18/11/09, nonché con le relative norme di attuazione emanate dalla Regione Campania sull'accREDITAMENTO formativo, quest'ultimo come definito dall'art. 16 comma 1 del "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DI CUI ALL'ART. 54, COMMA 1, LETTERA B) DELLA LEGGE REGIONALE 18 NOVEMBRE 2009 n. 14 DISPOSIZIONI REGIONALI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE", (Reg. 9/2010) emanato con D.P.G.R. Campania n. 89 del 2/4/10, indicando altresì gli estremi del provvedimento di rilascio del citato accREDITAMENTO.

b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m ter) ed m quater), indicando, a pena di esclusione, anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (la dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b. e c. del comma 1 dell'art. 38 va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei tali punti);



Ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38, l'offerente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), il Comune di Napoli escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

c) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001;

**ovvero**

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

d) che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme di sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

e) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della L.R. Campania n. 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appai tante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo, per la stazione appaltante, di subordinare l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

f) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 1/8/07, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura di Napoli e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h.i)



e i), e dall'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. 136/10 in tema di tracciabilità dei pagamenti.

g) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito internet del Comune di Napoli, all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorsestrategihe](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategihe), per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;

h) di non partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi allo stesso in forma associata;

i) i consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e solo per questi ultimi sussisterà il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al medesimo appalto (art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.).

j) dichiarazione da produrre ai sensi dell'art. 41 comma 1 lettera C del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii con i contenuti previsti dall'art. 6 lett. c) del presente C.S.A.;

k) elenco dei servizi come previsto dall'art. 6 lett. d) del presente C.S.A.;

l) dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti, alla ragione sociale e alla natura giuridica del concorrente ed in particolare ogni atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo; per eventuali raggruppamenti di prestatori di servizi: quanto sopra, per ciascuno dei prestatori di servizio.

m) dichiarazione del legale rappresentante circa la disponibilità di una sede operativa nel territorio Comune di Napoli. La dichiarazione dovrà specificare il possesso o la disponibilità a produrre, a richiesta, la documentazione sui locali prevista all'art. 12 del presente C.S.A. In caso di partecipazione di un Ati/Rti o di un consorzio, il predetto requisito si intende soddisfatto se tale disponibilità sia posseduta/dichiarata, per il tramite del mandatario, da almeno un componente dell'Ati/Rti o del consorzio.

n) dichiarazione di cui all'art. 6 lett. a.1 del presente C.S.A.

Salvo diversa indicazione, i requisiti di ammissibilità devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutti i soggetti raggruppati.

- In caso di raggruppamento, l'accreditamento formativo previsto per legge con l'indicazione degli estremi del relativo provvedimento di



rilascio deve essere posseduto dal soggetto del raggruppamento che svolgerà attività formativa e devono risultare accreditate le sedi operative ove verranno svolte tali iniziative di formazione.

- Garanzia a corredo dell'offerta. L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento dell'importo previsto dall'art. 1 del presente C.S.A., sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La garanzia dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto ex art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/06. A tal fine i concorrenti devono inserire nel plico di gara copia della certificazione di qualità posseduta con dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R 445/2000. Nel caso di ATI o CONSORZI, per beneficiare della predetta riduzione, per le ATI la certificazione deve essere posseduta dalla mandataria; nel caso di consorzi, deve essere posseduta dal consorzio o da una consorziata designata. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.) la polizza deve essere intestata e sottoscritta da tutti i componenti dell'A.T.I. N.B. In caso di versamento mediante bonifico, la ricevuta, da allegare tra la documentazione, dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o società di assicurazioni autorizzate a rilasciare cauzione definitiva come previsto dall'art. 113, comma 2, del D. Lgs. 163/06.

- gli operatori economici che intendono partecipare alla gara devono versare la contribuzione dovuta ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nella misura prevista dall'art. 4 della deliberazione dell'AVCP del 3 novembre 2010, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente C.S.A. Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG 37892869B8 che identifica la presente procedura. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta. Il pagamento della contribuzione costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. La mancata dimostrazione, al momento di presentazione dell'offerta, dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.



- **Piano operativo dell'intervento** per la gestione dello specifico servizio per cui viene presentata l'offerta, con pagine in numero non superiore a cinquanta (escluso il formulario allegato sub A al presente C.S.A.), numerate progressivamente, formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 11, composte da non più di 35 righe, corredato della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso. In calce al progetto dovrà essere indicato il numero di pagine che lo compongono e posta la sottoscrizione del legale rappresentante. Il progetto dovrà essere redatto sulla base del progetto esecutivo allegato al presente C.S.A., seguendo l'articolazione delle azioni così come riportate. In particolare dovrà contenere tutti gli elementi previsti nelle tabelle denominate "Elementi che il soggetto proponente dovrà dettagliare nell'offerta tecnica", presenti nel citato progetto esecutivo.

Tutta la documentazione per la partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, in forma cartacea, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno \_\_\_\_\_ in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna. Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare l'oggetto della gara d'appalto, il numero della determinazione dirigenziale di indizione della gara, il relativo codice CIG, l'indicazione del mittente -con l'indirizzo completo e il numero di fax.

Il suddetto termine di arrivo è perentorio; non fa fede il timbro postale; eventuali domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine previsto, anche se consegnate al soggetto incaricato del recapito in tempo utile, saranno assunte al protocollo dell'Amministrazione, ma non saranno prese in considerazione ai fini della gara.

La documentazione presente nel plico dovrà essere suddivisa come segue:

- **in una busta contrassegnata con la lettera "A"**, sigillata, riportante la dicitura "documentazione", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del relativo codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita la documentazione richiesta dagli artt. 6, 7 e dal presente art. 8 del presente C.S.A., ad esclusione del piano operativo dell'intervento;

- **in una busta contrassegnata con la lettera "B"**, sigillata, riportante la dicitura "progetto", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del relativo codice CIG, nonché la denominazione del concorrente, sarà inserito il piano operativo dell'intervento e le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui alla successiva griglia di valutazione. Il proponente dovrà allegare al piano operativo



dell'intervento un'attestazione contenente la composizione del gruppo di lavoro ( modulo operativo ).

**- in una busta contrassegnata con la lettera "C"**, sigillata, riportante la dicitura "offerta economica", del codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita l'offerta economica, da produrre in bollo secondo il valore vigente, ai sensi del DPR 642/1972 e ss.mm.ii., riportante il prezzo offerto in cifra e in lettere, al netto di IVA. L'offerta deve essere, altresì, corredata dell'indicazione dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi del comma 3ter dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i concorrente/i.

L'offerta relativa alla formazione (azione 2.1 e azione 3. dell'allegato progetto esecutivo), dovrà essere redatta utilizzando il formulario di partecipazione allegato sub A al presente C.S.A. L'offerta relativa alla formazione non può essere soggetta a ribasso e dovrà essere rendicontata a costi reali. Nel caso in cui l'aggiudicatario, nello svolgimento del servizio, si trovi nella condizione di pagare l'I.V.A. a soggetti terzi, i relativi importi gli saranno riconosciuti come costi solo nel caso in cui dichiarerà di non poterla detrarre e comunque nei limiti degli importi di cui alle predette azioni 2.1 e 3.

Per ciascun profilo di cui all'azione 3. occorre indicare la tipologia e le caratteristiche delle aziende e/o degli enti presso i quali le partecipanti svolgeranno le attività di stage. Tale indicazione sarà soggetta a valutazione, secondo i criteri di cui al successivo art. 11 "Criteri di valutazione e relativi parametri".

L'offerta relativa agli altri servizi ricompresi nell'appalto (azione 1., azione 2.2, azione 2.3 e azioni trasversali 1 e 2 dell'allegato progetto esecutivo) è soggetta ad I.V.A. nella misura di legge e dovrà essere rendicontata a corpo.

A pena di esclusione le offerte non potranno essere condizionate, parziali o in aumento.

Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. (art. 15 L. n. 183/2001, Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione e la Semplificazione n. 14 del 2011).

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 previste non è richiesta alcuna forma di autenticazione della firma o modalità equivalente. Le dichiarazioni sostitutive di atto



di notorietà ex art. 47 del DPR 445/2000 previste nel presente C.S.A. dovranno invece essere presentate o con la sottoscrizione autenticata nei modi di legge o unitamente a copia fotostatica semplice di documento di identità, in corso di validità del sottoscrittore.

I curricula allegati, in formato europeo, dovranno essere debitamente sottoscritti e corredati da copia fotostatica del documento di riconoscimento dell'intestatario.

Ferma la possibilità di procedere ai controlli di cui agli articoli 71 e ss. del DPR 445/2000, con riferimento alle dichiarazioni rese da tutti i partecipanti alla gara, l'Amministrazione aggiudicatrice provvederà in ogni caso alle verifiche prescritte all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive, con le stesse modalità stabilite per i cittadini italiani, anche tutti i cittadini di Paesi membri dell'Unione Europea, nonché - limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti attestabili da parte di soggetti pubblici e privati italiani - anche i cittadini di Paesi non appartenenti all'UE residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con il DPR n. 233/1989.

Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'UE possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive con le modalità e i limiti stabiliti in eventuali accordi internazionali bilaterali o multilaterali, di cui occorrerà dar conto nel testo della dichiarazione. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore iscritto ad albo ufficiale.

## **Art. 9**

### **Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

#### **Protocollo di Legalità**

Nel partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare le condizioni inserite nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli con la Prefettura di Napoli in data 10 agosto 2007, e recepito con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h.I) e i), e dall'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. 136/10 in tema di tracciabilità dei pagamenti. Del testo del Protocollo - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it). nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it), unitamente alla delibera di G.c.



3202/07, - si riportano, integralmente, nel presente Capitolato gli articoli 2 e 3 contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'art. 8, contenente le clausole che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, oltre alla clausola di cui all'art. 3 comma 2.

*PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI sottoscritto in data 1/8/2007  
(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)*

**ART. 2**

*La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii., del D.P.R n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.*

*Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I. VA., la stazione appaltante:*

*a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;*

*b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;*

*c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:*

*I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;*

*II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;*

*III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;*

*decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura,*



siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98;

j) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura 'Protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli' (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;



comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

#### ART 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

#### ART 8

La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

##### Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

##### Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

##### Clausola n. 3



La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola relativa all'art. 3 comma 2

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore. "

### **Tracciabilità dei pagamenti**

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e smi, sia nei rapporti verso il Comune di Napoli sia nei rapporti con gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente appalto. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione al Comune di Napoli e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Napoli. La predetta legge 136/2010 e smi trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti. L'appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti



relativi al presente contratto, sia attivi da parte del Comune di Napoli sia passivi verso gli Operatori della Filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto. L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e smi, sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse. Ai fini dell'art.3, co.7, della L.136/2010 l'appaltatore è tenuto altresì a comunicare al Comune di Napoli gli estremi di cui sopra riferiti ai subappaltatori e agli eventuali subcontraenti.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione e dagli altri soggetti, il seguente codice identificativo gara (CIG): 37892869B8 ed il seguente codice CUP: B65C10004110009.

L'appaltatore, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, trasmetterà i contratti sottoscritti con i subcontraenti contenenti, a pena di nullità assoluta, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e smi. Con riferimento ai subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva del contratto, l'appaltatore si obbliga a trasmettere al Comune di Napoli, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e smi, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e smi, restando inteso che il Comune di Napoli si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tale riguardo dichiarato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati e di adottare, all'esito dell'espletata verifica, ogni più opportuna determinazione, ai sensi della legge e di contratto.



**Art. 10****Commissione giudicatrice**

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione avverranno dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. La commissione opererà a titolo gratuito e conformemente all'art. 283 del D.P.R. 207/2010.

**Art. 11****Criteri di valutazione e relativi parametri**

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte del Comune di Napoli, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 163/06 e da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83, del D.Lgs 163/06, e dell'art. 283 del D.P.R. 207/2010.

La Commissione potrà attribuire, a ciascun progetto presentato, fino ad un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute, per ogni progetto secondo i seguenti elementi:

- a) qualità del progetto: fino a punti 90, così ripartiti:
  - azione 1: 20 punti massimi attribuibili
  - azione 2: 35 punti massimi attribuibili
  - azione 3: 35 punti massimi attribuibili
- b) offerta economica: fino a punti 10

Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base agli elementi di cui alle seguenti schede di valutazione.

Il possesso delle condizioni attributive di punteggio dovrà essere documentato da attestati idonei e chiari prodotti dai concorrenti, con riferimenti anche temporali che consentano una corretta valutazione delle dichiarazioni presentate.

L'eventuale accertamento da parte del Servizio proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà l'annullamento dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata utilizzando il metodo aggregativo compensatore, come descritto nell'allegato al D.P.R. n. 207/2010, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006, indicati in via analitica ai successivi paragrafi.



Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente C.S.A., ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

Il Comune di Napoli si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

Con riferimento a ciascun singolo criterio tecnico, le offerte ammesse verranno valutate sulla base degli elementi che seguono:

A. Qualità dei servizi per l'azione 1 - peso massimo complessivo: 20, così suddiviso:

Codice criterio	Subcriteri	Peso
A1	Definizione dell'oggetto della ricerca, unità di indagine, indicatori, strumenti di rilevazione e raccolta dei dati: - <b>non valutabile</b> 0,00 - <b>parzialmente adeguati</b> fino a 0,30 - <b>sufficienti</b> da 0,31 a 0,60 - <b>discreti</b> da 0,61 a 0,70 - <b>buoni</b> da 0,71 a 0,80 - <b>ottimi</b> da 0,81 a 1,00	3
	<b>Progettazione della struttura del catalogo virtuale:</b>	
A2	- tecnologie della piattaforma, modalità di accesso al catalogo, l'ambiente di fruizione (multicanale in uscita), le versioni linguistiche (almeno lingua italiana ed inglese): <b>da 0,00 a 1,00 punti</b>	3
A3	- realizzazione di strumenti di social network interoperabilità con le altre banche dati presenti in rete sull'argomento: <b>da 0,00 a 1,00 punti</b>	3
A4	- modalità di aggiornamento, manutenzione ed alimentazione della piattaforma: <b>da 0,00 a 1,00 punti</b>	3
A5	Individuazione di partner/finanziatori per sostenere le attività avviate e garantirne la prosecuzione e la continuità: - <b>non valutabile</b> 0,00 - <b>parzialmente adeguata</b> fino a 0,30 - <b>sufficiente</b> da 0,31 a 0,60 - <b>discreta</b> da 0,61 a 0,70 - <b>buona</b> da 0,71 a 0,80 - <b>ottima</b> da 0,81 a 1,00	2
A6	Organizzazione convegni e seminari per lo sviluppo del networking sul territorio campano: <b>da 0,00 a 1,00 punti</b>	3
A7	Composizione del Comitato Tecnico Scientifico e del Gruppo di lavoro: <b>da 0,00 a 1,00 punti</b>	3



B. Qualità dei servizi per l'azione 2 - peso massimo complessivo: 35, così suddiviso:

Codice criterio	Subcriteri	Peso
B1	<p>Conoscenza del contesto locale: descrizione, con circostanziati riferimenti, del contesto territoriale e/o settoriale, entro il quale si realizza il servizio, con indicazione del potenziale bacino da contattare e/o potenziale del target di riferimento del progetto da gestire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>descrizione generica con dati parziali di riferimento: da 0,00 a 0,30 punti</i></li> <li>- <i>descrizione specifica con dati di riferimento sia settoriali che territoriali: da 0,31 a 0,60 punti</i></li> <li>- <i>descrizione specifica con dati di riferimento sia settoriali che territoriali, con circostanziate indicazioni del fabbisogno formativo nei settori di riferimento: da 0,61 a 1,00 punti</i></li> </ul>	2
	<b>Modalità di gestione del progetto:</b>	
B2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>completezza, chiarezza e rispondenza del progetto presentato agli obiettivi ed alle azioni indicate nel progetto esecutivo allegato al Capitolato: da 0,00 a 1,00 punti</i></li> </ul>	3
B3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>programmazione e organizzazione delle attività progettuali, compresi direzione, controllo e monitoraggio: da 0,00 a 1,00 punti</i></li> </ul>	2
B4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>organizzazione e gestione dei seminari scolastici di orientamento post-diploma: da 0,00 a 1,00 punti</i></li> </ul>	2
B5	<p>Logistica: centralità, accessibilità delle sedi nelle quali svolgere le attività formative, disponibilità di aule multimediali: <b>da 0,00 a 1,00 punti</b></p>	2
B6	<p>Composizione Gruppo di lavoro per le attività di formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per ogni docente di I fascia: 0,150 <b>punti fino a 0,60 punti</b></li> <li>- per ogni docente di II fascia: 0,075 <b>punti fino a 0,30 punti</b></li> <li>- per ogni ricercatore universitario: 0,025 <b>punti fino a 0,10 punti</b></li> </ul>	14
B7	<p>Attività di orientamento, accompagnamento e tutoraggio individuale alla creazione di impresa, con particolare riferimento ai curricula delle risorse umane impiegate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>non valutabile</b> 0,00</li> <li>- <b>parzialmente adeguate</b> fino a 0,30</li> <li>- <b>sufficienti</b> da 0,31 a 0,60</li> <li>- <b>discrete</b> da 0,61 a 0,70</li> <li>- <b>buone</b> da 0,71 a 0,80</li> <li>- <b>ottime</b> da 0,81 a 1,00</li> </ul>	6
B8	<p>Iniziative finalizzate alla pubblicizzazione del progetto e alla</p>	2



	successiva diffusione dei risultati: <b>da 0,00 a 1,00 punti</b>	
B9	<b>Proposte aggiuntive e migliorative rispetto alle attività descritte nell'allegato progetto esecutivo, che non incidano sul costo delle attività poste a base di gara: da 0,00 a 1,00 punti</b>	2

C. Qualità dei servizi per l'azione 3 - peso massimo complessivo: 35, così suddiviso:

Codice criterio	Subcriteri	Peso
C1	Descrizione del profilo professionale in uscita: - <b>non valutabile</b> 0,00 - <b>parzialmente adeguata</b> fino a 0,30 - <b>sufficiente</b> da 0,31 a 0,60 - <b>discreta</b> da 0,61 a 0,70 - <b>buona</b> da 0,71 a 0,80 - <b>ottima</b> da 0,81 a 1,00	3
C2	Programmazione delle attività formative, con particolare riferimento, nell'articolazione delle 600 ore in moduli, alla percentuale delle ore di stage e alla rilevanza delle aziende presso le quali saranno svolte le attività di stage: - <b>non valutabile</b> 0,00 - <b>parzialmente adeguata</b> fino a 0,30 - <b>sufficiente</b> da 0,31 a 0,60 - <b>discreta</b> da 0,61 a 0,70 - <b>buona</b> da 0,71 a 0,80 - <b>ottima</b> da 0,81 a 1,00	3
C3	Coordinamento e monitoraggio delle attività: definizione delle attività di coordinamento della compagine, modalità di reporting dell'attività di gestione del percorso formativo, indicazione dei dispositivi di verifica e valutazione degli allievi: - <b>non valutabile</b> 0,00 - <b>parzialmente adeguati</b> fino a 0,30 - <b>sufficienti</b> da 0,31 a 0,60 - <b>discreti</b> da 0,61 a 0,70 - <b>buoni</b> da 0,71 a 0,80 - <b>ottimi</b> da 0,81 a 1,00	3
C4	Conoscenza dei fabbisogni professionali nei settori di riferimento (coeff. 0,085): - descrizione generica con dati parziali di riferimento: <b>da 0 fino a 0,30</b> - descrizione specifica con dati di riferimento sia settoriali che territoriali: <b>da 0,31 a 0,60</b> - descrizione specifica con dati di riferimento sia settoriali che territoriali e con circostanziate indicazioni dei fabbisogni professionali nei settori di riferimento: <b>da 0,61 a 1</b>	3
C5	Modalità di gestione del progetto: completezza, chiarezza e rispondenza del piano operativo dell'intervento presentato agli obiettivi formativi indicati nel progetto esecutivo allegato: <b>da 0,00 a 1,00 punti</b>	4



C6	Logistica: centralità, accessibilità delle sedi nelle quali svolgere le attività formative, disponibilità di aule multimediali: <b>da 0,00 a 1,00 punti</b>	3
C	Composizione Gruppo di lavoro per le attività di formazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ per ogni docente di I fascia: <b>0,15 punti fino a 0,60 punti</b></li> <li>▪ per ogni docente di II fascia: <b>0,075 punti fino a 0,30 punti</b></li> <li>▪ per ogni ricercatore universitario: <b>0,025 fino a 0,10 punti</b></li> </ul>	10
C7	Attività di orientamento e tutoraggio, con particolare riferimento ai curricula delle risorse umane impiegate: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>non valutabile</b> <b>0,00</b></li> <li>- <b>parzialmente adeguate</b> <b>fino a 0,30</b></li> <li>- <b>sufficienti</b> <b>da 0,31 a 0,60</b></li> <li>- <b>discrete</b> <b>da 0,61 a 0,70</b></li> <li>- <b>buone</b> <b>da 0,71 a 0,80</b></li> <li>- <b>ottime</b> <b>da 0,81 a 1,00</b></li> </ul>	3
C8	Iniziative finalizzate alla pubblicizzazione del progetto e alla successiva diffusione dei risultati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>non valutabile</b> <b>0,00</b></li> <li>- <b>parzialmente adeguate</b> <b>fino a 0,30</b></li> <li>- <b>sufficienti</b> <b>da 0,31 a 0,60</b></li> <li>- <b>discrete</b> <b>da 0,61 a 0,70</b></li> <li>- <b>buone</b> <b>da 0,71 a 0,80</b></li> <li>- <b>ottime</b> <b>da 0,81 a 1,00</b></li> </ul>	2
C9	Proposte aggiuntive e migliorative rispetto alle attività descritte nel progetto esecutivo, che non incidano sul costo delle attività poste a base di gara: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>non valutabile</b> <b>0,00</b></li> <li>- <b>parzialmente adeguate</b> <b>fino a 0,30</b></li> <li>- <b>sufficienti</b> <b>da 0,31 a 0,60</b></li> <li>- <b>discrete</b> <b>da 0,61 a 0,70</b></li> <li>- <b>buone</b> <b>da 0,71 a 0,80</b></li> <li>- <b>ottime</b> <b>da 0,81 a 1,00</b></li> </ul>	1

Per la determinazione del punteggio complessivo da attribuire all'offerta tecnica, si procederà secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ] \text{ dove:}$$

- C(a) = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica(a);
- n = numero totale dei sub-criteri;
- W<sub>i</sub> = coefficiente attribuito al sub-criterio (i);
- V(a)<sub>i</sub> = peso attribuito nelle tre tabelle che precedono a ciascun sub-criterio rispetto al coefficiente (i) variabile tra 0,00 e 1,00;
- Σ<sub>n</sub> = sommatoria.

Ciò significa che ogni componente della Commissione di gara, preliminarmente, attribuirà ad ogni sub-criterio un coefficiente



compreso tra 0,00 e 1,00, secondo le indicazioni contenute nella descrizione dei singoli sub-criteri nelle tre tabelle che precedono. Quindi la Commissione calcolerà la media dei coefficienti attribuiti dai componenti per ogni sub-criterio; il punteggio per ciascun sub-criterio sarà ottenuto moltiplicando la media dei coefficienti per il corrispondente peso massimo. Si procederà, infine, alla sommatoria dei punteggi di tutti i sub-criteri, così ottenuti.

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

#### **OFFERTA ECONOMICA**

Alle offerte economiche verrà assegnato il relativo punteggio, sulla base della seguente formula:

$$P = \frac{P_{max} + P_{min} - P_i}{P_{max}} \times 10$$

In cui:

- Pmax è il prezzo dell'offerta più alta
- Pmin è il prezzo dell'offerta più bassa
- Pi è il prezzo dell'offerta in esame
- 10 è il valore massimo fissato per il parametro di valutazione del prezzo

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta.

La valutazione dell'anomalia dell'offerta sarà effettuata dalla Commissione per quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2, del Codice dei Contratti).

In ogni caso la Commissione può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art.86, comma 3, del Codice dei Contratti).

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del Codice dei contratti, la Commissione sottoporrà a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se la ritiene anomala, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. In alternativa la Commissione potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia



delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del Codice dei contratti.

Qualora si verifici il caso che due o più offerte, in sede di attribuzione finale del punteggio, riportino il medesimo punteggio, verrà considerata provvisoriamente vincitrice quella, tra le suddette offerte, che abbia riportato il punteggio maggiore nel criterio relativo alla **qualità del progetto**. Persistendo la situazione di parità prevarrà l'offerta che presenta **l'offerta economica minore**.

La soglia minima di valutazione tecnica/qualitativa per l'aggiudicazione dell'appalto è, pari a complessivi cinquantaquattro punti, con una valutazione, per ciascuna azione, non inferiore ai valori riportati nella colonna "Punteggio minimo da riportare", nella tabella che segue:

azione	Punteggio max attribuibile	Punteggio minimo da riportare
1	20	12
2	35	21
3	35	21
Tot.	90	54

## Art. 12 Aggiudicazione

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 88 del Regolamento sulla Contabilità di Stato, approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827, restando l'aggiudicatario subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D. Lgs. 490/94. L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'appalto fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 13 del presente C.S.A. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel presente C.S.A. L'aggiudicazione definitiva diviene efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. entro 10 (dieci) giorni dalla dichiarazione di aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione richiederà all'aggiudicatario dell'appalto e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano già stati sorteggiati in sede di gara per le verifiche e i controlli, di comprovare entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta medesima il possesso dei requisiti tecnico-organizzati vi ed economico-finanziari richiesti dal bando mediante presentazione di idonea documentazione probatoria.



Qualora il possesso dei requisiti richiesti non sia provato oppure non vengano confermate le dichiarazioni rese in sede di autocertificazione, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione dei fatti all' Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici e procederà, se ricorrono le condizioni, ad una nuova aggiudicazione, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Tra le dichiarazioni da confermare sono da intendersi anche quelle relative alla sede dove svolgere le attività formative, la quale dovrà corrispondere, per localizzazione e tipologia, alla descrizione inserita nel progetto presentato.

In particolare, la sede operativa deve risultare in regola con le procedure per l'accreditamento previste dalla normativa nazionale e regionale. Per sede operativa si intende un soggetto organizzativo al quale facciano capo, in modo continuativo e verificabile, tutte le funzioni di governo, processo e prodotto relative ai servizi di formazione e orientamento erogati all'utente. La sede operativa deve prevedere una configurazione spaziale minima che ospiti l'amministrazione, la segreteria, l'accoglienza e la didattica.

L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune di Napoli è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi e della normativa comunitaria **ivi comprese le disposizioni dell' Autorità di Gestione e di Certificazione del P.O. R. Campania FSE 2007-2013**, fino al perfezionamento dell'atto finale.

In caso di inosservanza di quanto richiesto per addivenire alla stipula contrattuale o rifiuto della stipula stessa dopo l'aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e dell'affidamento stesso, all'incameramento della cauzione e si procederà ad affidare al successivo concorrente utilmente collocato in graduatoria.

### Art. 13

#### **Cauzione definitiva - Stipula del contratto**

L'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7 del D.Lgs. 163/06. La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 del D.Lgs. 163/06, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia



all'eccezione di cui all'[articolo 1957](#) comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Napoli. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. L'avanzamento dell'esecuzione coincide con la liquidazione dei pagamenti come disciplinata dall'art. 14 del presente C.S.A. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato dopo che la Regione Campania avrà ultimato, con esito positivo, i controlli sulla documentazione prodotta dall'aggiudicatario. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs. 163/06 da parte del Comune di Napoli, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Comune di Napoli qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Comune di Napoli ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato per l'aggiudicatario dalla data di aggiudicazione, mentre il Comune di Napoli non sarà vincolato se non dopo l'esito dell'approvazione dello stesso da parte della competente Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 e le prescritte approvazioni di esecutività come per legge.

All'esito dei controlli e delle verifiche e dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a stipulare il contratto nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di comunicazione della definitiva aggiudicazione e, comunque, non prima di 35 (trentacinque) giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 11, comma 10 del D. Lgs. n. 163/2006, salvi i casi di cui al successivo comma 10-bis. L'Amministrazione, può differire il suddetto termine per ragioni di particolare urgenza che ne non consentano il rispetto; in tal caso, è fatto salvo per l'aggiudicatario l'esercizio del diritto di cui all'art. 11, comma 9, secondo periodo del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni di cui allo stesso comma. L'aggiudicatario è tenuto a versare l'imposta di bollo e di registro per la stipula del contratto.

#### **Art. 14**

##### **Corrispettivi - Modalità di pagamento**

L'Aggiudicatario prende atto ed accetta che i pagamenti saranno effettuati solo previo accredito delle somme da parte della Regione Campania al Comune di Napoli e che, in ogni caso, l'Amministrazione



comunale non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nel pagamento delle fatture dovuti a ritardi nell'introito dei finanziamenti da parte della Regione. Su tutti i documenti l'aggiudicatario dovrà fare riferimento al finanziamento del "Programma Operativo FSE 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano".

Fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del presente paragrafo, i pagamenti relativi le attività avverranno come di seguito indicato:

a) I anticipazione, pari al quaranta per cento dell'importo aggiudicato, erogabile su istanza dell'aggiudicatario indirizzata al Comune di Napoli, cui dovrà essere allegato:

- formale comunicazione di inizio attività;
- comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato e del nominativo delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- regolare fattura emessa nei modi stabiliti dalla legge per la componente servizi dell'appalto;
- idonea documentazione contabilmente e fiscalmente valida per le attività formative;
- dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per i soggetti coinvolti nella esecuzione del progetto, sollevando, in tal modo, l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità;
- polizza fideiussoria, pari alla somma da anticipare, con validità annuale a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.

Nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato ad un R.T.I., ciascun componente è tenuto a presentare alla Stazione appaltante idonei documenti contabili per le prestazioni di rispettiva competenza. Difatti, come chiarito dai competenti organi governativi, il raggruppamento viene considerato soggetto autonomo ai fini degli obblighi e degli adempimenti previsti dal D.P.R. 633/72 solo quando l'appalto, per la particolare natura delle prestazioni da eseguire, non è separabile tra i vari soggetti componenti il raggruppamento e non anche quando i componenti restano indipendenti e provvedono autonomamente all'esecuzione, alla gestione ed all'amministrazione della propria parte di attività assumendone le obbligazioni, gli oneri e i rischi conseguenti.

Il dirigente del Servizio, all'esito positivo della verifica in ordine alla suddetta documentazione amministrativo/contabile, predispose il provvedimento per la liquidazione dell'acconto.

b) II anticipazione, pari al quaranta per cento dell'importo aggiudicato, erogabile su istanza dell'aggiudicatario nella quale l'aggiudicatario, ai sensi del D.P.R. 445/00, dichiara di aver speso e certificato, secondo la



regolamentazione prevista all'art. 15 del presente C.S.A., il cento per cento della prima anticipazione ricevuta ed alleggi la seguente documentazione:

- regolare fattura emessa nei modi stabiliti dalla legge per la componente servizi dell'appalto;
- idonea documentazione contabilmente e fiscalmente valida per le attività formative, le quali devono essere state effettivamente sostenute, quietanzate e rendicontate sulla base del piano finanziario presentato e risultanti da documenti contabili ed amministrativi da presentare al Servizio in copia conforme all'originale, con elenco dettagliato;
- polizza fideiussoria, pari alla somma da anticipare, con validità annuale a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento;
- time-sheet dei professionisti coinvolti;
- relazione sulle attività svolte e sui prodotti eventualmente realizzati;
- GANNT delle attività programmate e realizzate;
- relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte e i relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli output prodotti (caratteristiche specifiche di ogni singolo output);
- dichiarazione di responsabilità dell'aggiudicatario, con cui si attesti:
  - la coerenza delle attività svolte con il progetto "Donne e Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale" e l'ammissibilità delle relative spese;
  - la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
- ogni altro documento previsto dal "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011 e dal vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26 novembre 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

La II anticipazione potrà, comunque, essere liquidato a seguito dell'esito positivo del controllo tecnico, amministrativo e contabile, svolto dal team di Obiettivo Operativo sulla spesa in ordine al I anticipo.

c) La liquidazione del saldo finale provvisorio, per un importo non eccedente la differenza tra l'importo di aggiudicazione e le anticipazioni eventualmente ricevute, su istanza dell'aggiudicatario



indirizzata al Comune di Napoli, nella quale si indichi l'importo del saldo finale provvisorio spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione. L'istanza dovrà contenere la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, di aver speso e certificato secondo la regolamentazione prevista all'art. 15 del presente C.S.A., il cento per cento delle anticipazioni ricevute e di aver completato tutte le attività previste. Occorre adempiere alle stesse prescrizioni indicate per l'accesso al II anticipo come sopra descritte. Inoltre l'erogazione del saldo è subordinato alla presentazione da parte dell'affidataria di una relazione finale delle attività svolte (numero di ore effettivamente realizzate, numero di utenti ecc) con l'indicazione delle diverse fasi di realizzazione delle attività eseguite, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, delle azioni informative e pubblicitarie in ordine al progetto. Infine tale saldo potrà essere liquidato solo a seguito dell'esito positivo del controllo tecnico-amministrativo e contabile svolto dal team di Obiettivo Operativo della Regione sulla spesa rendicontata. Per poter accedere al saldo occorrerà che l'aggiudicatario attesti la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e che le spese effettuate siano ammissibili secondo la normativa vigente in materia di spendibilità dei fondi FSE.

Alla richiesta di saldo, dovrà, inoltre, essere allegata polizza fideiussoria, pari all'importo del saldo, con validità annuale a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.

d) Il rendiconto finale delle azioni, dovrà essere presentato dall'aggiudicatario entro 30 gg. dall'avvenuto accredito sull'apposito conto corrente bancario delle somme spettanti a titolo di saldo finale provvisorio. Tale rendiconto finale dovrà contenere l'elencazione di tutte le spese eleggibili sostenute, pagate e certificate periodicamente. Entro 10 gg. dalla presentazione del rendiconto finale è fatto obbligo di restituire al Comune di Napoli le somme eventualmente non spese e/o non certificate rispetto al saldo provvisorio finale richiesto.

Nel caso in cui la rendicontazione, per causa ascrivibile all'aggiudicatario, non venisse approvata dall'Autorità di Gestione, in quanto non conforme alla disciplina (comunitaria, nazionale e regionale) che regola l'appalto di cui al presente C.S.A., il relativo onere cederà a carico dell'aggiudicatario medesimo.

Il provvedimento di liquidazione del saldo viene adottato all'esito positivo del collaudo, volto ad accertare la conformità del servizio reso rispetto a quanto previsto dal progetto approvato, ed al controllo di primo livello.



Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte dell'Amministrazione comunale avverrà in analogia con quanto previsto all'art. 8 "Fideiussioni" del "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011.

Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 e ss.mm.ii. l'Amministrazione, prima di effettuare qualunque pagamento di un importo superiore a diecimila euro, verificherà se l'aggiudicatario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

### **Art. 15**

#### **Obblighi dell'aggiudicatario**

L'aggiudicatario si impegna a garantire:

- il rispetto dei criteri di selezione approvati dal C.d.S. del POR FESR e FSE 2007/2013 del 13 marzo 2008, ratificati con D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
- il rispetto di tutti gli adempimenti, nessuno escluso, previsti dal "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e delle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013;
- nello svolgimento del contratto di appalto, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle attività afferenti l'appalto.
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, dell'Obiettivo operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del codice ufficio e del CUP ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro, con inchiostro indelebile, recante la dicitura "Operazione cofinanziata con il P.O.R. Campania FSE 2007-2013 Obiettivo operativo.....", in conformità a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione;
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
- la consegna al Comune di Napoli di tutta la documentazione e di ogni altro elemento necessario affinché il Comune stesso possa adempiere all'obbligo di invio al Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito RdO), o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle



scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;

- la consegna al Comune di Napoli di tutta la documentazione e di ogni altro elemento necessario affinché il Comune stesso possa adempiere all'obbligo di inserimento nel sistema di monitoraggio del POR FSE Campania dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza, ai sensi del successivo paragrafo denominato "Monitoraggio fisico e finanziario";
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate;
- il rispetto di ogni adempimento necessario affinché l'Amministrazione comunale possa osservare le procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RdO;
- l'istituzione del fascicolo di progetto in linea con l'indice di fascicolo allegato al Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2007-13, contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
- il rispetto del cronoprogramma relativo al Progetto "Donne e Scienza";
- l'attuazione del progetto conformemente al progetto esecutivo, ed al piano finanziario ivi allegato, ed all'offerta tecnica economica presentata in sede di gara;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità secondo quanto stabilito dal successivo paragrafo denominato "Informazione e pubblicità";
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma, ovvero per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale, secondo quanto stabilito dall'art. 90, co. 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i;
- la disponibilità verso la Regione Campania, il Comune di Napoli e ogni altro soggetto autorizzato ad effettuare tutte le verifiche tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntivi rispetto a quelli espressamente previste dall'accordo in oggetto. A tal uopo, la documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno essere esibiti in sede di verifica amministrativo-contabile e conservati dall'aggiudicatario, per quanto di sua competenza, per il periodo previsto dall'art. 90, del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii.
- per quanto di sua competenza, che il comune di Napoli possa adempiere agli obblighi contratti verso la Regione Campania con la



sottoscrizione dell'Accordo ex art. 15 L. 7/6/90 n. 241, stipulato in data 07/11/11e disponibile insieme al presente C.S.A. sul sito [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it).

### **Monitoraggio fisico e finanziario**

L'aggiudicatario si impegna a garantire che il Comune di Napoli possa alimentare il sistema di monitoraggio del POR FSE Campania 2007-13 Smile/FSE con i dati di avanzamento fisico e finanziario, attraverso la procedura prevista per l'applicativo *BfWeb*, come indicato dal RdO, secondo le scadenze previste dal MEF-IGRUE (cfr. Circolare n 5, prot. n. 9259 del 08/02/10) e le modalità indicate nel "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011. L'aggiudicatario prende atto ed accetta che la Regione Campania si riserva, inoltre, di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea. In caso di ritardato o mancato assolvimento degli obblighi derivanti dal presente articolo da parte dell'aggiudicatario, il contratto si intende risolto per inadempimento dell'aggiudicatario.

### **Informazione e pubblicità**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria, ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii. e del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., dal "Piano di Comunicazione delle Attività di Informazione e Pubblicità" del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 e dalle "Linee guida e manuale d'uso per comunicare il P.O.R. Campania FSE 2007-2013", pubblicate sul sito [www.fse.regione.campania.it](http://www.fse.regione.campania.it).

In particolare, l'aggiudicatario dovrà garantire:

- che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE con le modalità indicate dal Piano di Comunicazione. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi;
- che in ogni azione/attività di comunicazione siano indicati in modo chiaro gli obiettivi, il contenuto e le finalità del progetto approvato; siano chiarite le opportunità per i destinatari, i cittadini e il territorio e le modalità di accesso alle stesse e siano indicati come e dove si ottengono ulteriori informazioni;
- che in qualsiasi documento figurino una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O.R. Campania FSE. Tutti i



documenti informativi e pubblicitari prodotti con il sostegno del FSE e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere:

- il logo dell'Unione Europea conformemente alle norme grafiche riportate nel Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., Allegato I "Regole di base per la composizione dell'emblema e indicazione dei colori standard", comprensivo della dicitura "Unione Europea";
  - il logo della Repubblica Italiana;
  - il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania";
  - il logo "P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013";
  - lo slogan "La tua Campania cresce in Europa";
  - il logo del Comune di Napoli comprensivo della dicitura "Comune di Napoli - Assessorato alle Pari Opportunità".
- L'aggiudicatario dovrà garantire al Comune di Napoli la possibilità di inviare alla Regione Campania, attraverso il format di rilevamento del data base della comunicazione FSE, i dati informativi ed i materiali relativi alle attività e agli strumenti realizzati, in formato elettronico, comprovanti il rispetto delle disposizioni precedentemente richiamate, al fine di darne pubblicazione nel sito [www.fse.regione.campania.it](http://www.fse.regione.campania.it).

Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. materia di informazione e pubblicità, l'aggiudicatario prende atto che la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto, ed in tal caso il contratto si intende risolto per inadempimento dell'aggiudicatario.

Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati, l'aggiudicatario assicura, di norma, l'utilizzo del personale impiegato al momento della presentazione dell'offerta e fino al completamento delle attività progettuali, salvo gravi e comprovati casi e comunque con criteri e modalità precedentemente comunicati all'Amministrazione in merito a sostituzioni per ferie, malattie, permessi, congedi per maternità ecc. L'aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta dalla natura e dal tipo di attività da realizzare, e di osservare nei confronti di questo tutte le norme vigenti, contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro, nonché le norme sul collocamento in quiescenza. Gli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.



L'aggiudicatario ha l'obbligo di dare tempestiva, motivata comunicazione al Dirigente del Servizio competente circa le eventuali variazioni di personale che intervengano durante l'espletamento delle attività oggetto del presente appalto. L'eventuale sostituto dovrà possedere analoga competenza ed esperienza della persona sostituita. L'aggiudicatario garantisce l'idoneità fisica, morale e professionale degli operatori impiegati. L'aggiudicatario è responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale. L'aggiudicatario è l'unico responsabile nei confronti del personale impegnato e dei terzi nell'espletamento delle attività oggetto del contratto per qualsiasi posizione ad essi relativa, compresa la regolarità contributiva e previdenziale delle unità lavorative impegnate. L'affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori, gli impiegati ed i collaboratori, per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività, manlevando il Comune di Napoli. L'amministrazione, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto e fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del Lavoro, escludendosi, in tal caso, la contestazione per il ritardo nel pagamento. E' fatto salvo il diritto del Comune di Napoli di agire in sede civile, per il risarcimento di eventuali danni all'immagine derivanti dal comportamento e dalle violazioni di tali obblighi da parte dell'aggiudicatario. Gli operatori dell'aggiudicatario, fermo restando gli obblighi di collaborazione con il Comune di Napoli, prestano il loro lavoro senza alcun vincolo lavorativo di subordinazione con l'Amministrazione. L'Amministrazione conserva in ogni momento la facoltà di richiedere all'aggiudicatario la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, risulti non idoneo o inadatto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente C.S.A.: in tal caso l'aggiudicatario attiva la sostituzione con la massima urgenza, e comunque, non oltre i 15 gg. dalla contestazione della condotta professionalmente non idonea da parte dell'Amministrazione, con un soggetto di pari professionalità. L'aggiudicatario ed il personale utilizzato sono tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali e ad eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali è precluso agli estranei, fatta eccezione per l'ente committente nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (D. Lgs. n. 196/03). L'aggiudicatario si impegna, ai sensi del Protocollo di Legalità stipulato tra Comune di Napoli e Prefettura di Napoli, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o



l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.). Le clausole di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del già citato Protocollo di Legalità formano parte integrante dello stipulando contratto con l'aggiudicatario. L'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per il Comune di Napoli che pertanto procederà alla risoluzione del relativo contratto di appalto. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori di cui al richiamato art. 3, clausola 3 del Protocollo di Legalità. Se per motivi imputabili all'aggiudicatario le autorità competenti revocassero i finanziamenti concessi per la realizzazione del progetto, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun pagamento e sarà tenuto alla restituzione di tutte le somme percepite, somme che il COMUNE DI NAPOLI è tenuto a restituire ai competenti organi regionali secondo legge.

#### **Art. 16**

##### **Rapporti con l'Amministrazione- RCVT - Responsabile della ditta aggiudicataria**

L'aggiudicatario, a seguito della stipulazione del contratto, diverrà il diretto interlocutore del Dirigente del Servizio competente per la gestione del servizio, indirizzando ad esso conseguentemente ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa. Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, ivi comprese quelle fornite dall'aggiudicatario, o a cose, causato dal personale dell'affidataria nell'esercizio del presente appalto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'appaltatore. In particolare, qualsiasi danno, diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo o luogo agli imprenditori con cui si entra in contatto, ai suoi collaboratori ovvero, con nesso di causalità rispetto alla prestazione del servizio, a qualsiasi persona o cosa, sarà completamente risarcito dall'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Napoli. Pertanto l'aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare, a proprie spese, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, polizza assicurativa afferente la responsabilità civile terzi - ovvero relativa a danni cagionati a terzi da utenti e/o operatori del servizio in parola - per un massimale non inferiore all'importo aggiudicatatosi. L'aggiudicatario dovrà, altresì, provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa per gli infortuni degli utenti, nonché copertura assicurativa infortuni per il personale ed eventuali altri operatori partecipanti alle attività progettuali. E' pertanto obbligo del prestatore di servizi stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento all'appalto in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 (unmilione/00) e con validità non inferiore



alla durata del servizio. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto del Comune di Napoli, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 1.000.000,00= (unmilione/00). Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. In caso di danni arrecati a terzi, l'appaltatore sarà comunque obbligato a dare immediata notizia al competente Servizio, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

L'aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile che rappresenterà il referente del COMUNE DI NAPOLI nei rapporti con l'aggiudicatario medesimo, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti il servizio in argomento. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine il recapito del telefono, radiomobile (cellulare) e del fax. Le comunicazioni nei confronti della ditta per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione scritta, eventualmente anticipata a mezzo fax. Il responsabile della ditta aggiudicataria è tenuto a verificare quotidianamente la perfetta esecuzione di tutte le operazioni oggetto dell'appalto. Il responsabile della ditta aggiudicataria terrà apposito giornale del servizio nel quale anoterà le contestazioni pervenutegli ed i correttivi apportati. Inoltre terrà l'archivio delle contestazioni fatte dagli utenti del servizio. Il responsabile della ditta aggiudicataria è tenuto a comunicare tempestivamente i motivi per i quali determinate attività progettuali non sono state effettuate ed i provvedimenti eventualmente presi. Qualora il COMUNE DI NAPOLI in occasione di proprie verifiche rilevasse inadempienze contrattuali relative all'espletamento del servizio, procederà a formale contestazione scritta.

#### **Art. 17**

##### **Subappalto e cessione**

Il subappalto e la cessione del contratto è soggetto alle previsioni di cui, rispettivamente all'art. 118 e 116 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

La stazione appaltante indica che provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite o, in alternativa, che è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun



pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari. Nel caso di pagamento diretto, gli affidatari comunicano alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

### Art. 18

#### Trattamento dei dati

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti autorizzano il Dirigente, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i *curricula*, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori, nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (D. Lgs. n. 196/03). In particolare, per assicurare il corretto trattamento dei dati personali, ci si atterrà alle seguenti indicazioni (di cui alla Deliberazione di G .C. di Napoli n. 658/06):

- Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 196/2003 e successive integrazioni, l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli.
- Vengono affidati all'aggiudicatario i seguenti compiti:
  - a) la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi alle procedure oggetto del servizio affidato;
  - b) la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali effettuati dal personale dipendente o dai collaboratori del Comune;
  - c) la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali legati alle iniziative di marketing diretto, nei confronti di potenziali clienti, effettuate per conto del Comune;
  - d) la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali che si riferiscono ai dipendenti del Comune.
- L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali,



anche di natura sensibile, e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

- L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.
- L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere.
- L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
- L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti effettuati nello svolgimento del servizio affidato per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.
- Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che il Comune tratterà i dati raccolti esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

#### **Art. 19**

##### **Verifiche, controlli e monitoraggio**

L'aggiudicatario è responsabile del conseguimento degli obiettivi del servizio/progetto; l'Amministrazione comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo e di verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'aggiudicatario. La valutazione di efficacia e i controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite sono svolti, di norma, attraverso il Servizio competente. Il monitoraggio dovrà essere svolto nei modi e nei termini indicati dalla Regione Campania. Dovrà essere svolto attraverso le risorse umane, tecniche e strumentali specifiche indicate nell'offerta e che saranno messe a disposizione dall'offerente per la realizzazione del sistema del monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post, previsto dalla Regione Campania e quindi compatibili con il software fornito dalla Regione Campania.

#### **Art. 20**

##### **Inadempienze contrattuali - Penali**

L'Amministrazione comunale, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni



contrattuali circa la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Ai sensi dell'articolo 1662 del Codice Civile, la stazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le sanzioni saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e € 5.000,00 e non potranno superare complessivamente la soglia del 10% dell'importo complessivo lordo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del dirigente del Servizio competente.

Il RUP si riserva la facoltà, nell'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti, e previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto per sopravvenute ragioni di interesse pubblico al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali rinuncerà in caso di aggiudicazione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite. Il relativo provvedimento sarà oggetto di notifica all'aggiudicatario, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, dei requisiti prescritti nel bando ai fini della pre-qualificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte dell'Amministrazione.

Il rapporto contrattuale si risolve, inoltre, ipso iure nei seguenti casi:

- arbitrario abbandono o sospensione da parte dell'aggiudicatario, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme;
- qualora le penali comminate superino complessivamente il 10% dell'importo contrattuale;
- violazione delle disposizioni in materia di subappalto, cessione parziale o totale del contratto e sostituzione di soggetti che compongono il raggruppamento;



- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario; nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo ovvero un consorzio ordinario di concorrenti, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 37, commi 18 e 19 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

La risoluzione del contratto comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte della Amministrazione, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti. In caso di revoca del finanziamento, qualora l'aggiudicatario, a seguito della formale richiesta del Comune di Napoli non provveda alla restituzione delle somme, il Comune di Napoli può:

- sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo aggiudicatario per altre finalità, nel caso in cui sia possibile effettuare partite compensative;
- procedere all'escussione della polizza fideiussoria, nei casi in cui non sia possibile operare partite compensative.

In ogni caso si conviene che il Comune di Napoli, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- a. Qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 38 del D.Lgs.163/06;
- b. Mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune di Napoli;
- c. Nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: Disposizioni particolari riguardanti l'appalto, Aggiudicazione, Cauzione definitiva - Stipula del contratto, Obblighi dell'aggiudicatario, Rapporti con l'Amministrazione- RCVT, Subappalto e cessione;
- d. abbandono o sospensione anche parziale dell'espletamento del servizio senza giustificato motivo per più di due giorni, non costituendo giustificato motivo lo sciopero e/o l'assemblea e/o agitazione del personale originate dai fatti dell'appaltatore di cui al precedente art. 15;
- e. si verifichi, da parte dell'Appaltatore, la mancata assunzione del servizio alla data stabilita dal Comune di Napoli;

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire al Comune di Napoli tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, l'Autorità si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno



partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

#### **Art. 21**

##### **Definizione delle controversie**

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art. 16 L. 10/12/81 n. 741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

L'aggiudicatario sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto, anche se riflettessero la materia in contestazione.

#### **Art. 22**

##### **Normativa da osservare**

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia ed in particolare:

- il Reg. (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante Abrogazione del Reg. (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1828 della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss..mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 che disciplina l'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;
- la Decisione della Commissione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007 con



cui è stato adottato il Programma Operativo della Regione Campania per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Campania in Italia e la D.G.R. n. 2 del 11 gennaio 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione sopra citata;

- il Reg. (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 con cui sono state dichiarate alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria) e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 relativa al Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013;
- il Reg. (CE) n. 396 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 1081/06 relativo al FSE per estendere alcuni tipi di costo ammissibili a un contributo del FSE;
- la Delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2006 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- la Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 "Approvazione QSN 2007 - 2013";
- la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le aree sottoutilizzate";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione";
- il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE come modificato dal D.L. 12 maggio 2006, n. 173, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2006, n. 228" e successive modificazioni;
- il Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26 novembre 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ;
- la Circolare n. 40/2010 del Ministero del lavoro e politiche sociali "Costi ammissibili per enti *in house*";
- il D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010, "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- la Legge 13 Agosto 2010, n. 136, rubricata " Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al Governo in materia di Normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il Decreto Legge 12 Novembre 2010, n. 187, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza";



- la Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- la Determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture "Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
- la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 21 febbraio 2006 "Indirizzi operativi per l'accreditamento degli organismi di formazione e orientamento" e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 27 del 11 gennaio 2008 con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007 -2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 27 febbraio 2008 con cui è stata designata l'Autorità per politiche di Genere del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 nel Dirigente pro tempore del Servizio Pari Opportunità - AGC 18 Settore 01 - Servizio 08;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 29 aprile 2008 e s.m.i. con cui è stata designata l'Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania FESR 2007 - 2013 e del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013 nella persona del Dirigente pro tempore del Settore 03 "Riscontro e Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilancio di cassa - A.G.C. 08";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 "P.O.R. Campania FSE 2007-2013. Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1856 del 20 Novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art. 2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. e di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto";
- il Decreto Dirigenziale n. 16 del 25 Giugno 2009 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione FSE 2007-2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 665 del 6 novembre 2009 "Approvazione del Vademecum per la valutazione delle operazioni cofinanziate dal FSE";
- la Legge Regionale del 18 novembre 2009, n. 14 "Testo unico della



normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" come modificata dalla Legge Regionale del 20 luglio 2010, n. 7;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009, n. 14;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della legge 18 novembre 2009, n. 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 29 luglio 2010 con cui è stata designata l'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 nella persona del Dirigente pro tempore AGC 03 - "Programmazione-Piani e Programmi";
- il Decreto Dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 di approvazione del "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013";
- il Decreto Dirigenziale n. 197 del 30 settembre 2011 con il quale l'AdG del P.O.R. FSE 2007-2013 ha approvato il "Manuale dei controlli di I livello del P.O. Campania FSE 2007-2013";
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013, n. 457 del 28 ottobre 2010 recante "Approvazione check list di controllo per le operazioni cofinanziate dal POR FSE 2007-2013 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo" .
- la Legge Regionale del 23 ottobre 2007, n. 11, rubricata "Per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 661 del 11 aprile 2008 "Piano strategico triennale per l'attuazione delle Pari opportunità e per i diritti per tutti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1200 del 3 luglio 2009 "Linee d'indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi di competenza dell'A.G.C. 18";
- il D.P.G.R. n. 16 del 23 novembre 2009 "Regolamento di attuazione della L.R. 23 ottobre 2007 n. 11 Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328".

L'aggiudicatario è, comunque, tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

### **Art. 23**

#### **Informazioni**

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, unitamente al bando sono reperibili sul sito WEB del Comune di Napoli [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it);



informazioni possono essere richieste, in orario di ufficio, al Responsabile di Procedura, dott.ssa Patrizia Crocco Egineta, presso il Dipartimento Autonomo Lavoro e Impresa - Servizio Lavoro e Formazione Professionale tel. 081/7957767-8, e-mail: [formazione.professionale@comune.napoli.it](mailto:formazione.professionale@comune.napoli.it).



**AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA**  
(ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n.252/1998)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di (carica ricoperta) \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

che non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della Legge 31/05/1965 n.575 e successive modificazioni ed integrazioni e di non essere a conoscenza di tali cause nei confronti di

(1):

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				
6)				

(1) Ai sensi del D.P.R. n. 252/1998, nel caso di associazioni, imprese, società e consorzi la suddetta dichiarazione deve essere resa anche per i soggetti indicati nel comma 3 dell'art.2 del suddetto D.P.R.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il dichiarante  
\_\_\_\_\_

NB L'autocertificazione antimafia non e' soggetta ad autentica. Tale dichiarazione può essere:

a) sottoscritta davanti all'impiegato addetto

b) sottoscritta dal dichiarante prima della presentazione. In tal caso, come anche nell'ipotesi di invio a mezzo posta o di presentazione da parte di un terzo, e' necessario allegare fotocopia di un documento del sottoscrittore in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 comma 1 del D.P.R. n. 445/2000)

# PROGETTO "DONNE E SCIENZA: RICERCA, INNOVAZIONE E SPIN OFF IMPRENDITORIALE"

## FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

### SEZIONE 1

#### DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO FORMATIVO

1.a Classificazione dell'intervento	
Macrotipologia di azione:	Azione rivolta alle persone
Tipologia di azione:	Formazione
Tipologia di progetto	Formazione finalizzata all'acquisizione di un attestato di partecipazione
Tipo operazione	Attività formative

#### 1.b Profili in uscita:

Agente di spin-off – Area Ambiente
Agente di spin-off – Area Beni Culturali
Agente di spin-off – Area Agro-Alimentare
Agente di spin-off – Area Information e Communication Technology
Agente di spin-off – Area Scienze della vita e biotecnologie
Animatrice di innovazione
Agente di trasferimento tecnologico

#### DATI IDENTIFICATIVI

##### 1.c ORGANISMO DI FORMAZIONE

Denominazione e ragione sociale \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_\_\_

Codice di Accreditamento \_\_\_\_\_

Partita IVA o Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Indirizzo p.e.c. \_\_\_\_\_

##### Legale Rappresentante

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

##### Referente del Progetto (se diverso dal legale rappresentante)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

n. tel. \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

##### 1.d Breve presentazione dell'organismo di formazione

(Descrivere sinteticamente finalità e principali attività svolte - max 20 righe.)

<b>1.e Presenza di certificazioni di qualità</b> <i>(Indicare la tipologia e gli estremi dell'eventuale certificazione di qualità.)</i>

**1.f EVENTUALI ALTRI SOGGETTI PARTNERS PER LA FORMAZIONE** *(Da compilare per ogni eventuale singolo partner)*

Denominazione e ragione sociale \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_\_\_

Partita IVA o Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Indirizzo p.e.c. \_\_\_\_\_

**Legale Rappresentante**

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

<b>1.g Attività del partner coerenti con gli obiettivi del progetto</b> <i>(Da compilare per ogni singolo partner)</i> <i>(Descrivere le attività coerenti con il progetto e segnalare eventuali attività svolte in collaborazione con i partner del progetto.)</i>
--

--

<b>1.h Ruolo del partner nel progetto</b> <i>(Da compilare per ogni singolo partner)</i> <i>(Indicare le attività che il soggetto svolgerà nell'ambito del progetto.)</i>

## SEZIONE 2

### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

#### FASE 1 – AZIONI PRELIMINARI

<b>2.a - Azioni di comunicazione e pubblicizzazione dell'intervento</b>
---

<i>(Descrivere le azioni specificandone i contenuti, la durata e le risorse umane impegnate.)</i>
---

<b>2.b - Selezione e valutazione in ingresso delle competenze dei destinatari</b>
---

<i>(Descrivere le azioni specificandone i contenuti, la durata e le risorse umane impegnate.)</i>
---

--

## FASE 2 – FORMAZIONE E STAGE

<p><b>2.c - Articolazione dell'intervento formativo</b>  <i>(Descrivere la struttura progettuale complessiva dell'intervento: attività, tempistica, correlazioni funzionali e temporali tra le attività, articolazione delle fasi di stage – max 30 righe.)</i></p>

### FORMAZIONE

**2.d – Articolazione didattica dei percorsi formativi** *(riepilogare i singoli moduli didattici e il relativo numero di ore)*

<b>Profilo in uscita</b>	<b>AGENTE DI SPIN-OFF</b> (in diverse aree tematiche)		
<b>Percorsi formativi</b>	5 percorsi articolati in un modulo di base di 100 ore (Fase 1) e un modulo specialistico di 100 ore (Fase 2)		
<b>Destinatari</b>	Per ogni percorso sono previste circa 20 donne ( oltre 4 uditori) disoccupate, inoccupate o occupate almeno in possesso di diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico scientifico/professionale.		
<b>TIPOLOGIA FORMATIVA</b>	<b>Articolazione Didattica in Moduli</b>	<b>N. Ore Modulo</b>	
Fase 1: percorso formativo di 100 ore, finalizzato alla diffusione della cultura di impresa e propedeutico ai successivi percorsi di specializzazione (a secondo delle esigenze delle candidate e/o dei loro gruppi di ricerca), con particolare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ alla diffusione di cultura di impresa nel mondo della ricerca;</li> <li>▪ alla traduzione di risultati della RS&amp;T in business</li> </ul>			

<p>idee;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ alla conoscenza di principi di Quality Management;</li> <li>▪ alla ricerca di strumenti di agevolazioni finanziarie;</li> <li>▪ all'utilizzo delle tecnologie ICT nella gestione di impresa.</li> </ul>		
<b>TIPOLOGIA FORMATIVA</b>	<b>Articolazione Didattica in Moduli</b>	<b>N. Ore Modulo</b>
<p>Fase 2: percorsi formativi di "specializzazione" di 100 ore volti all'acquisizione di competenze specifiche nelle seguenti aree:</p>		
<p>- <b>Ambiente</b>  <b>Principali Obiettivi Settoriali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare e valutare gli aspetti ambientali diretti e indiretti, la prestazione ambientale e la conformità legislativa.</li> <li>▪ Approfondire le peculiarità ed i vantaggi derivanti dall'introduzione di un sistema di gestione ambientale.</li> <li>▪ Valutare, monitorare e migliorare il livello di prestazione ambientale di un'organizzazione.</li> <li>▪ Approfondire i principali contenuti della legislazione ambientale vigente, evidenziando le tecniche e le metodologie per la verifica della conformità legislativa.</li> </ul> <p><b>Eventuali Obiettivi Trasversali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione delle risorse umane</li> <li>▪ Fondamenti di Project Management</li> <li>▪ Inglese Tecnico</li> </ul>		
<p>- <b>Beni Culturali</b>  <b>Principali Obiettivi Settoriali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Apprendere il significato ed il valore dato dall'odierna società al bene culturale in sé.</li> <li>▪ Apprendere il concetto di patrimonio culturale e storico-artistico, così come concepito nell'ordinamento vigente e nell'elaborazione dottrinale.</li> <li>▪ Conoscere gli elementi di legislazione dei beni culturali.</li> <li>▪ Conoscere le tecniche e gli strumenti di Management dei beni culturali.</li> <li>▪ Sviluppare competenze in materia di turismo culturale ed ambientale.</li> <li>▪ Approfondire le tematiche di organizzazione e management di eventi culturali.</li> <li>▪ Sapere redigere un progetto di europrogettazione dei beni culturali.</li> </ul> <p><b>Eventuali Obiettivi Trasversali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione delle risorse umane</li> <li>▪ Fondamenti di Project Management</li> <li>▪ Inglese Tecnico</li> </ul>		
<p>- <b>Agro-Alimentare</b>  <b>Principali Obiettivi Settoriali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere gli elementi di legislazione agro-alimentare.</li> <li>▪ Conoscere le dinamiche delle politiche nella struttura organizzativa e nell'ambiente competitivo del sistema agroalimentare delle economie sviluppate</li> <li>▪ Sviluppare competenze e tecniche di comunicazione nel settore agroalimentare (ad es. le tecniche per supportare le decisioni delle imprese Agro-Alimentari in area commerciale e marketing; fare analisi di mercato valutando con competenza dati e fonti di informazioni; ipotizzare scenari futuri, preferenze e bisogni dei consumatori; predisporre e monitorare piani di marketing di prodotti o linee di prodotti agro-alimentari)</li> </ul> <p><b>Eventuali Obiettivi Trasversali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione delle risorse umane</li> <li>▪ Fondamenti di Project Management</li> </ul>		

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inglese Tecnico</li> </ul> <p>- <b>Information e Comunication Technology</b> <i>Principali Obiettivi Settoriali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esaminare gli aspetti operativi della gestione della tecnologia, studiando approcci integrativi per l'innovazione e come gestire diverse tecnologie per ottenere un vantaggio competitivo (imprenditorialità e strategia tecnologica).</li> <li>▪ Saper gestire il cambiamento con creatività e innovazione.</li> <li>▪ Utilizzare una serie di strumenti, procedure e comportamenti come aiuti al problem-solving, cambiamento creativo e la gestione dell'innovazione.</li> <li>▪ Utilizzare la tecnologia quale strategia per l'innovazione d'impresa</li> </ul> <p><i>Eventuali Obiettivi Trasversali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione delle risorse umane</li> <li>▪ Fondamenti di Project Management</li> <li>▪ Inglese Tecnico</li> </ul>		
<p>- <b>Scienze della vita e biotecnologie</b> <i>Principali Obiettivi Settoriali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Approfondire le tematiche in materia di scienze della vita e biotecnologie nel contesto europeo, in armonia con i valori etici e gli obiettivi societari.</li> <li>▪ Conoscere gli elementi di chimica, genetica e biologia molecolare.</li> <li>▪ Approfondire le potenzialità delle scienze della vita e della biotecnologia ed i relativi principi normativi</li> <li>▪ Acquisire conoscenze in tema di applicazioni biologiche, biochimiche e biomolecolari nei settori dell'industria, del terziario e in vari ambiti della pubblica amministrazione</li> </ul> <p><i>Eventuali Obiettivi Trasversali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione delle risorse umane</li> <li>▪ Fondamenti di Project Management</li> <li>▪ Inglese Tecnico</li> </ul>		

<b>Profilo in uscita</b>	<b>ANIMATRICE DELL'INNOVAZIONE</b>		
<b>Durata Percorso formativo</b>	600 ore – l'articolazione didattica deve prevedere ore di teoria/esercitazioni (almeno 50%) ed ore di stage (almeno 30%) in aziende del settore di riferimento.		
<b>Destinatari</b>	Donne disoccupate, inoccupate o occupate almeno in possesso di diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico-scientifico per un totale di 20 + 4 uditori		
<b>TIPOLOGIA FORMATIVA</b>	<b>Articolazione Didattica in Moduli</b>	<b>N. Ore Modulo</b>	
<p><i>Principali Obiettivi Formativi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere gli elementi Marketing e Organizzazione Aziendale</li> <li>▪ Acquisire conoscenze in tema Management d'Impresa, Budgeting, Amministrazione, finanza e controllo</li> <li>▪ Saper utilizzare strumenti tecnologici e metodologie per la diagnosi aziendale e le metodologie per la valutazione costi/benefici dell'innovazione</li> <li>▪ Fornire gli strumenti per la programmazione e la progettazione di strumenti che favoriscano l'innovazione tecnologica e di management anche mediante forme di finanziamento</li> <li>▪ Ricorrere a soluzioni software e tecnologie avanzate al fine di organizzare e condividere in modo efficace informazioni tra processi diversi.</li> </ul> <p><i>Eventuali Obiettivi Trasversali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione delle risorse umane</li> <li>▪ Sicurezza sui luoghi di lavoro</li> <li>▪ Utilizzo delle tecnologie ITC</li> <li>▪ Inglese Tecnico</li> <li>▪ Promozione delle pari opportunità</li> </ul>			

<b>Profilo in uscita</b>	<b>AGENTE DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>		
<b>Durata Percorso formativo</b>	600 ore – l'articolazione didattica deve prevedere ore di teoria/esercitazioni (almeno 50%) ed ore di stage (almeno 30%) in aziende del settore di riferimento.		
<b>Destinatari</b>	Donne disoccupate, inoccupate o occupate almeno in possesso di diploma di laurea in materie tecnico-scientifiche per un totale di 20 + 4 uditori.		
<b>TIPOLOGIA FORMATIVA</b>	<b>Articolazione Didattica in Moduli</b>		<b>N. Ore Modulo</b>
<p><i>Principali Obiettivi Formativi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere gli elementi Marketing e Organizzazione Aziendale</li> <li>▪ Acquisire conoscenze in tema Management d'Impresa, Budgeting, Amministrazione, finanza e controllo e strategie di fund raising</li> <li>▪ Conoscere e saper progettare interventi nei campi della Ricerca e sviluppo e Innovazione tecnologica</li> <li>▪ Conoscere la disciplina normativa relativa ai brevetti e tutela della proprietà intellettuale</li> <li>▪ Saper ricorrere a tecniche e strumenti operativi per gestire le azioni di spin-off</li> </ul> <p><i>Eventuali Obiettivi Trasversali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione delle risorse umane</li> <li>▪ Sicurezza sui luoghi di lavoro</li> <li>▪ Utilizzo delle tecnologie ITC</li> <li>▪ Inglese Tecnico</li> <li>▪ Promozione delle pari opportunità</li> </ul>			

### **DA COMPILARSI PER OGNI SINGOLO PROGETTO FORMATIVO**

(la modulistica che segue andrà compilata in ogni sua parte per ogni progetto formativo (sez. 2 a seguire -sez. 3 tutta - sez.4 tutta)

**PROGETTO FORMATIVO:** \_\_\_\_\_

**SEDE DELL'INTERVENTO FORMATIVO:** \_\_\_\_\_

<b>Articolazione in moduli dei contenuti formativi</b> <i>(da ripetere per ogni modulo formativo)</i>
<i>(A seconda del profilo e/o degli specifici settori di riferimento)</i>
Titolo e numero modulo
Durata modulo
Obiettivi formativi
Contenuti didattici
Metodologie e strumenti didattici (lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, simulate, formazione sul campo, ecc.)
Risorse impiegate

**2.e - Metodologie formative**

*(Descrivere nel dettaglio le metodologie didattiche utilizzate e le azioni previste per garantire unitarietà, integrazione, coerenza tra i contenuti proposti nei diversi moduli - ad es. riunioni di progettazione formativa tra i diversi docenti, ruolo del tutor, ecc...)*

**2.f - Sede, strumenti e materiale didattico**

*(Indicare la/le sede/i delle attività, gli strumenti ed il materiale didattico che si prevede di utilizzare nelle diverse fasi dell'attività progettuale.)*

**2.g - Azioni di accompagnamento in itinere (colloqui orientativi personalizzati, counselling, ecc...)**

*(Descrivere le azioni di accompagnamento specificandone i contenuti, la durata e le risorse umane impegnate.)*

**ATTIVITA' DI STAGE** *(per i percorsi formativi che lo prevedono esplicitamente)***2.h Contesti operativi sede di stage**

*(Descrivere nel dettaglio le caratteristiche e la tipologia degli organismi presso i quali saranno realizzate le attività di stage; specificare se lo stage o parte di esso sarà realizzato presso le sedi dei partner e/o presso le sedi di altri soggetti esterni convenzionati.)*

**2.i - Attività di stage**

*(Descrivere obiettivi e contenuti dello stage, le metodologie e gli strumenti didattici utilizzati, il sistema di monitoraggio, le modalità di tutoring e l'impatto previsto in termini di apprendimento.)*

### **FASE 3 – AZIONI FINALI E MAINSTREAMING**

<b>2.l - Azioni di valutazione dell'apprendimento dei partecipanti</b>
--

<i>(Descrivere le azioni specificandone i contenuti, la durata e le risorse umane impegnate.)</i>
---

<b>2.m Attività di orientamento in uscita, sostegno al placement, azioni di incrocio tra domanda e offerta di lavoro</b>
--

<i>Descrivere le azioni specificandone i contenuti, la durata e le risorse umane impegnate.</i>
---

## **SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO (DA COMPILARSI PER OGNI SINGOLO PROGETTO FORMATIVO)**

<b>3.a Gruppo di progetto</b>
<i>(Descrivere le modalità di gestione e di organizzazione del progetto, specificando l'intensità e la tipologia di relazione prevista tra le diverse figure professionali impegnate.)</i>
<i>(Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali specificando, per ciascuna, profilo professionale e ruoli</i>

<b>3.b Metodi e strumenti di monitoraggio</b>
<i>(Descrivere gli strumenti e le modalità di monitoraggio dell'attività formativa)</i>

<b>3.c Rete e partenariati</b>
<i>(Descrivere le caratteristiche e il funzionamento del partenariato previsto.)</i>

<b>3.d Attinenza della figura professionale ai settori economici interessati e occupabilità</b>
<i>(Descrivere il grado di coerenza tra il profilo professionale in uscita, il fabbisogno formativo del settore rilevato e i possibili sbocchi occupazionali nel territorio di riferimento.)</i>

<b>3.e - Priorità trasversali</b>
<i>(Descrivere la coerenza dell'intervento con la programmazione regionale e l'incidenza dell'intervento sulla promozione delle pari opportunità – per esempio, eventuali criteri selezione dei destinatari finalizzati a garantire pari opportunità - e della società dell'informazione – per esempio, utilizzo di strumenti e metodologie informatiche e multimediali.)</i>

<b>3.f Ulteriori informazioni</b>
<i>(Inserire eventuali ulteriori informazioni relative al progetto.)</i>



## SEZIONE 4 (DA COMPILARSI PER OGNI SINGOLO PROGETTO FORMATIVO)

### 4a. PIANO DEI COSTI

<b>N. allievi</b>	
<b>Costo ora/allievo</b>	

<b>MACROVOCE E MICROVOCI DI SPESA</b>		
<b>A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>		
<b>B - COSTI DIRETTI</b>		
	<b>MACROVOCE</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>B1</b>	<b>PREPARAZIONE</b>	
	Progettazione interna	
	Progettazione esterna	
	Affissioni	
	Inserzioni su stampa	
	Spot radiotelevisivi	
	Acquisizione studi, ricerche, materiale didattico	
	Selezione partecipanti	
	Orientamento partecipanti	
	Elaborazione dispense didattiche personale interno	
	Elaborazione dispense didattiche personale esterno	
	Spese di costituzione ATI/ATS	
	Fideiussioni / Cauzioni	
	Altro( specificare)	
	Altro( specificare)	
	Altro( specificare)	
<b>B2</b>	<b>REALIZZAZIONE</b>	
	Retribuzione ed oneri personale interno	
	Collaborazioni professionali docenti esterni	
	Retribuzione ed oneri personale codocente interno o con funzioni di orientamento, accompagnamento e counseling interno	
	Collaborazioni professionali codocenti esterni o con funzioni di orientamento e counseling interno	
	Retribuzioni ed oneri tutor interni e tutor formazione a distanza	
	Collaborazioni professionali tutor esterni e tutor formazione a distanza	
	Retribuzione ed oneri personale docente dipendente da Enti pubblici	
	Retribuzioni ed oneri personale docente a "Contratto d'Opera"	
	Retribuzioni ed oneri docenti di sostegno interni	
	Collaborazioni professionali docenti di sostegno esterni	
	Spese di viaggio, Trasferte, Rimborsi personale docente	

		Indennità oraria di frequenza allievi disoccupati	
		Indennità esami finali	
		Assicurazione Inail	
		Assicurazioni private ed aggiuntive	
		Assicurazioni per le attività di stage	
		Retribuzioni ed oneri allievi occupati	
		Indennità mobilità allievi CIG-CIGS	
		Indennità di frequenza allievi lavoratori autonomi ed imprenditori	
		Spese viaggi giornalieri (allievi)	
		Spese di vitto giornaliero (allievi)	
		Spese di alloggio giornaliero (allievi)	
		Stage (allievi)	
		Visite guidate (allievi)	
		Spese viaggi (Personale non docente)	
		Spese di alloggio (Personale non docente)	
		<i>Da specificare in coerenza con l'attuazione del principio di flessibilità previsto per i fondi</i>	
		Gettoni di presenza esami finali	
		Affitto immobili	
		Ammortamento immobili	
		Assicurazioni (non relative ad allievi)	
		Fornitura per ufficio e cancelleria; Spese postali	
		Gettoni di presenza esami finali	
		Manutenzione ordinaria immobili e pulizie	
		Affitto attrezzature	
		Leasing attrezzature (esclusi oneri amministrativi e riscatto)	
		Ammortamento attrezzature	
		Manutenzione ordinaria attrezzature	
		Luce	
		Acqua	
		Gas	
		Riscaldamento e condizionamento	
		Spese telefoniche	
		Indumenti protettivi	
		Materiale didattico in dotazione collettiva	
		Materiale didattico in dotazione individuale	
		Materiali didattici per la FAD	
		Assicurazioni (non relative ad allievi)	
		Fornitura per ufficio e cancelleria	
		Spese postali	
<b>B3</b>	<b>DIFFUSIONE RISULTATI</b>		
		Incontri e seminari	
		Elaborazione report e studi	
		Pubblicazioni finali	
		Altro( specificare)	
		Altro ( specificare)	
		Altro ( specificare)	
<b>B4</b>	<b>DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO</b>		
		Retribuzioni ed oneri Direttori corso e progetto interni	
		Collaborazione professionale Direttori corsi e progetto esterni	

		Retribuzioni ed oneri coordinatore interno	
		Collaborazione professionale coordinatore esterno	
		Personale non docente dipendente –Retribuzioni ed oneri	
		Collaborazioni professionali personale non docente – Compensi	
		Personale autonomo a “Prestazione d’opera”	
		Rimborsi spese	
		Altro( specificare)	
		Altro( specificare)	
		Altro( specificare)	
<b>B -</b>	<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>		
<b>C -</b>	<b>COSTI INDIRETTI</b>		
		Personale ausiliario interno (segreteria, portineria , manutenzione, ecc...)	
		Personale ausiliario esterno (segreteria, portineria, manutenzione ecc...)	
		Amministrazione e Contabilità generale (civilistico, fiscale)	
		Utenze	
		Spese postali	
		Forniture per ufficio	
		Servizi ausiliari (centralino, portineria, sicurezza, ecc.)	
		Pubblicità istituzionale	
		Altro( specificare)	
		Altro(specificare)	
		Altro( specificare)	
<b>C -</b>	<b>TOTALE COSTI INDIRETTI</b>		
<b>TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)</b>			

Il presente formulario si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante  
dell’Organismo Formativo

\_\_\_\_\_